

Siracusa. Autostrada Catania-Ragusa, domani la mobilitazione. Falcone: “Fatto il possibile”

Tutto pronto per la mobilitazione di sindaci, imprese, sindacati e lavoratori del Sud Est Siciliano per la costruzione dell'autostrada Catania-Ragusa. La Regione, attraverso le parole dell'assessore alle Infrastrutture, Marco Falcone, si dichiara vicina a chi protesta ma fa anche una premessa, alla vigilia della mobilitazione, ricordando di aver fatto fino ad oggi “tutto il possibile” . «La marcia di protesta di domani muove da ragioni più che legittime e trova la totale vicinanza del Governo Musumeci- esordisce Falcone – Lo slogan scelto per la marcia, #nonpossiamopiùaspettare – ha proseguito Falcone – è il grido che, ormai da troppi anni, si solleva da un territorio mortificato dai ritardi della burocrazia e dalle incertezze della politica. Davanti a tutto ciò non ci sono più alibi per nessuno».«Bene, dunque, che si scenda in strada per sollecitare risolutezza nel Governo nazionale, cui chiediamo di interrompere la melina in corso e di far seguire alle parole i fatti. La Catania-Ragusa è un'opera irrinunciabile che garantirebbe una svolta per il territorio di ben tre province. Il Governo Musumeci – sottolinea l'assessore alle Infrastrutture – ha finora fatto tutto il possibile per venire incontro al governo nazionale: ha assicurato le risorse necessarie per partecipare alla costruzione dell'opera; ha avanzato l'idea di far scendere in campo il CAS per rafforzare la compagine societaria. Infine ha proposto la riprogrammazione di circa 450 milioni di euro per realizzare la strada, fosse il caso a totale carico del pubblico. La Regione – conclude Falcone – continuerà a restare in prima linea».